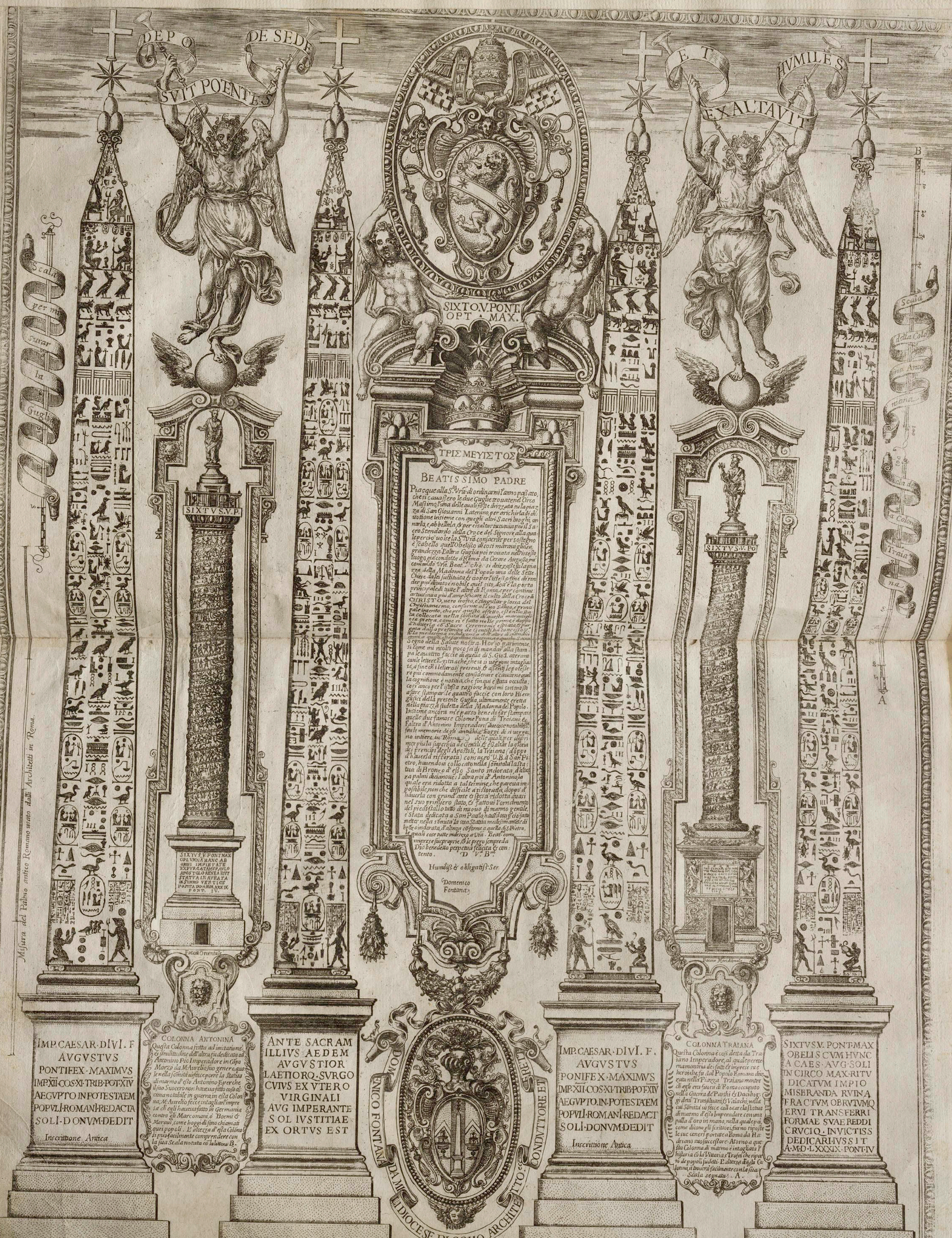
DEPO SVIT POENTES DE SEDE
ET EXALTAVIT HVMILES
SIXTO.V.PONT. OPT. MAX.
ΤΡΙΣΜΕΥΙΣΤΟΣ
Scala per misurar la Guglia
Scala della Colonna Antoniana
Scala della Colonna Traiana
B
A
SIXTVS.V.P.
SIXTVS.V.PO
SIXTVS.V.PONT.MAX COLVMNA HANC AB OMNI IMPIETATE EXPVRGATAM S.PAVLO APOSTOLO AENEA EIVS STATVA INAVRATA IN SVMMO VERTICE POSITA DD. A.MDLXXXIX. PONT. IV.
Faccia Orientale
Faccia Meridionale
Misura del Palmo antico Romano usato dall'Architetti in Roma.
IMP.CAESAR.DIVI.F AVGVSTVS PONTIFEX.MAXIMVS IMP.XII.COS.XI.TRIB.POT.XIV AEGVPTO IN POTESTATEM POPVLI.ROMANI.REDACTA SOLI.DONVM.DEDIT
Inscrittione Antica
ANTE SACRAM ILLIVS AEDEM AVGVSTIOR LAETIORQ.SVRGO CVIVS EX VTERO VIRGINALI AVG IMPERANTE SOL IVSTITIAE EX ORTVS EST
IMP.CAESAR.DIVI.F. AVGVSTVS PONIFEX.MAXIMVS IMP.XII.COS.XI.TRIB.POT.XIV AEGVPTO.IN.POTESTATEM POPVLI.ROMANI.REDACT SOLI.DONVM.DEDIT
Inscrittione Antica
SIXTVS.V.PONT.MAX OBELISCVM HVNC A CAES.AVG.SOLI IN CIRCO MAX.RITV DICATVM IMPIO MISERANDA RVINA FRACTVM OBRVTVMQ ERVI TRANSFERRI FORMAE SVAE REDDI CRVCIQ.INVICTISS DEDICARI IVSSIT A.M.D.LXXXIX.PONT.IV
DOMENICO FONTANA DA MILI DIOCESE DI COMO ARCHITETTO CONDVTTORE ET ERET
Faccia uerso Tramontana
Faccia uerso Oriente
Faccia uerso Mezzogiorno
Faccia uerso Occidente

BEATISSIMO PADRE

Piacque alla S.ta Vra. di ordinarmi l'anno paſſato, che ſi cauaſſero le due Guglie trouate nel Circo Maſſimo, l'una delle quali foſſe drizzata su la piazza di San Giouanni Laterano, per arichirla di diuotione insieme con quegli altri Sacri luoghi, ornarla, e abbellirla, & per essaltar tuttauia più il Sacro Stendardo della Croce del Signore, alla quale perciò uolse la S.ta Vra. conſacrar per ſoſtegno è ſcabello quell'Obeliſco di coſi marauiglioſa grandezza. L'altra Guglia poi trouata nell'iſteſſo luogo, già condotta a Roma da Ceſare Auguſto, mi comandò Vra. Beat.ne che si drizzaſſe ſula piazza della Madonna del Popolo una delle Sette Chieſe da lei ſuſtituita, & ciò per l'iſteſſo fine di render più diuoto e nobile quel sito, dou'è la porta principale di tutte l'altre di Roma, e per continuar tuttauia più d'amplificare il culto della Croce di CHRISTO, uero troſeo, e singular gloria del Christianesmo, conforme al suo Santo, e principale intento, che per queſto effetto, eſſendo ſtata collocata nella ſomità di queſta marauiglioſa pietra, come si è fatto nelle prime, e doppo d'hauerla cō Sacre Ceremonie eſpiata, & purgata dalla profanità de Gentili, ha conceſſo V.a B.ne la medesima indulgenza dell'altre di quindici anni a quelli che faranno riuerenza a queſto Sacro Segno della Salute noſtra. Hor io parimente, si come mi riſolsi poco fa di mandar alla ſtampa le quattro faccie di quella di S. Gio. Laterano con le lettere Egittiache, che ui si ueggono intagliate, a fine ch'i letterati presenti, & aſſenti le poteſſero più commodamente conſiderare e cauarne quella cognitione è notitia, che fin qui è ſtata occulta; coſi anco per l'iſteſſa ragione hora mi son moſſo a fare ſtampar le quattro faccie con loro Hieroglifici della presente Guglia, ultimamente eretta nella piazza ſudetta della Madonna del Popolo. Insieme ancora m'è parso bene di far ſtampare quelle due famose Colonne l'una di Traiano, & l'altra d'Antonino Imperadori (due coſe notabiliſs.e fra le memorie degli antichi, c'hoggi di si ueggono intiere in Roma) delle quali, per deprimer più la ſuperbia de Gentili, & eſſaltar la gloria dei prencipi degli Apostoli, la Traiana (doppo d'hauerla ristorata) consacrò V.B. a San Pietro, hauendoui collocato nella ſomità la Statua di Bronzo d'eſſo Santo indorata, d'altezza palmi dicianoue: l'altra poi d'Antonino, la quale era ridotta a tal termine, che pareua impoſſibile, non che difficile a ristorarla, doppo d'hauerla con grand'arte & ſpesa ridotta quasi nel suo primiero ſtato, & fattoui l'ornamento del piediſtallo tutto di nuouo di marmo gentile, è Stata dedicata a San Paolo, hauēdoui p ciò fatto metter nella sōmità la sua Statua medeſimamēte di brōzo indorata, d'altezza cōforme a quella di S. Pietro, le quali cose tutte indrizzo a Vra. Beat.ne come impreſe ſue proprie, & le prego ſempre da Dio benedetto perpetua felicità & contento.

D V.a B.ne

Humiliſs. & obligatiſs. Ser.

Domenico Fontana

COLONNA ANTONINA

Queſta Colonna fatta ad imitatione, & ſimilitudine dell'altra fu dedicata ad Antonino Pio Imperadore in Campo Marzo da M. Aurelio ſuo genero, quale nella ſomità ui fece porre la ſtatua di marmo d'eſſo Antonino. E perche il ſuo Suocero non haueua fatto coſa alcuna notabile in guerra, in eſſa Colonna; M. Aurelio fece intagliar l'impresa ch'egli haueua fatto in Germania contro gli Marcomani, ò Boemi & Moraui, come hoggi di ſono chiamati quei popoli. L'altezza d'eſſa Colōna si può facilmente comprendere con la ſua Scala notata cō la lettera B.

COLONNA TRAIANA

Queſta Colonna è coſi detta da Traiano Imperadore, al quale per eterna memoria dei fatti & impreſe sue heroiche fu dal Popolo Romano drizzata nella Piazza Traiana mentre ch'egli era fuori di Roma occupato nella Guerra de Parthi & Daci hoggi detti Tranſiluani, & Valachi; nella cui ſomità ui fece collocare la ſtatua di marmo d'eſſo Imperadore con una palla d'oro in mano, nella quale poi, come dicono gli ſcrittori, furno riposte le sue ceneri portate a Roma da Hadriano suo ſucceſſore. Atorno a queſta Colonna di marmo è intagliata l'hiſtoria cō la Vittoria, e Trofei che riportò de popoli ſudetti. L'altezza di q̃sta Colonna, si trouerà facilmente con la ſua Scala segnata A.

Natalis Bonifacius Sibenicensis Incidebat.
Romae. MDLXXXIX.

DOMENICO FONTANA Della Trasportatione dell'Obelisco Vaticano ROME, 1590 RARE BOOK AND SPECIAL COLLECTIONS DIVISION, LIBRARY OF CONGRESS Octavo